

Prefabbricati Cividini Le offerte diventano due

Salgono a due le manifestazioni di interesse verso la Prefabbricati Cividini di Osio. Sopra: lo hanno confermato ieri, durante l'incontro al ministero dello Sviluppo economico, i vertici del gruppo Rdb, che controlla l'azienda bergamasca.

Dopo i rumors che si erano rincorsi sul possibile interessamento di alcune realtà imprenditoriali, giusto qualche giorno fa i sindacati hanno parlato di una manifestazione di interesse, che sembrava provenire da una società bergamasca. «Il gruppo Sacci (che controlla Rdb, ndr) non si è voluto sbilanciare sui nomi, ma ci ha annunciato che sono due le offerte che sta vagliando», puntualizza Angelo Chiari, segretario della **Fillea-Cgil**.

Durante la discussione è emerso fra l'altro che, per quanto riguarda la divisione manifatturi del gruppo, proseguiranno l'attività gli stabilimenti di Pontenure e Valmontana (entrambi in provincia di Piacenza), di Caldiero (Verona), Brescello (Reggio Emilia), Tortoreto (Teramo) e Bellona (Caserta), mentre sembra essere ormai certa la chiusura del sito di Montepulciano. «Durante l'incontro al ministero del 27 febbraio - sottolinea Silver Facchinetti della Filca-Cisl - il gruppo dovrebbe presentare una sintesi del piano industriale, mentre a breve dovrebbero partire gli incontri territoriali, fra cui quello a Osio». Un'altra questione riguarda «l'eventuale cessione del marchio Prefabbricati Cividini, che ha un forte appeal commerciale, e il suo valore sul mercato», rileva Mario Colleoni della Feneal-Uil. ■

